

ABBONAMENTO

Per tutti i giorni... Anno... Semestre... Trimestre... Per gli Stati dell'Unione postale... Direzione di Amministrazione... Via Prefettura N. 6.

IL TRIULI

INSERZIONI

In questa pagina, sotto la firma del gerente... Conto corrente con la Banca

VERSO LA PACE

La Grecia e il trattato di Berlino.

Telegrafano da Atene alla Stampa: «Ha potuto parlare con il presidente del Consiglio la persona... Egli mi ha confermato che la Grecia accetta pienamente la mediazione delle Potenze...»

forza, mentre per la Turchia sono una debolezza... La Grecia — soggiungerà il Waddington — non può suscitare territorialmente senza il golfo d'Arta e il golfo di Volo, coi territori adiacenti... Come avvertiva un telegramma da Costantinopoli alla Politische Correspondenz di Vienna, la Turchia vorrebbe invece ritornare sulla rettificazione stabilita nel 1878 e adottare un nuovo confine.

L'armistizio.

Atene 14 — Domani si firmerà l'armistizio.

L'assedio di Nicopoli e Prevesa.

Atene 14 — E' incominciato l'assedio di Nicopoli e di Prevesa. Le truppe greche sono sbarcate al di là del fiume Lupo, sotto il fuoco della batteria turca di Nicopoli, e avanzano in presso questa città. Contemporaneamente la squadra d'occidente prese a bombardare Prevesa.

La caduta di Prevesa è inevitabile.

Atene 14 — Da diverse parti si annunzia che Prevesa ova è più la grado di resistere e che se non si conchiude presto un armistizio, la sua presa da parte dei greci è inevitabile.

I giornalisti fatti prigionieri.

Atene 14 — I corrispondenti del Fremdenblatt di Vienna e dello Standard fatti prigionieri presso Demokos furono trasportati ieri ad Atene. Al Pireo, il militare dovette difenderli dalla moltitudine inferocita che si scagliava contro di loro con minacce e imprecazioni.

Atene 14 — I due giornalisti fatti prigionieri ad Almyros sono stati riposti in libertà.

Non è mai andata a visitare la sua tomba? Se vedesse che grandioso monumento! Vi è sulla colonna il busto del mio povero Guido al naturale. Non lo ha proprio mai veduto?...

Non ho il diritto di piangere e pregare in pubblico per lui, la mia preghiera non gli è mancata del resto.

Lo credo. E' nobilissima, signora Linda, a dirmi queste cose! Dio! aveva ben ragione mio marito di stimarla, di difenderla! Perché non mi son fatta di Lei, un'amica? Era gelosa, mi compativa. Io ultimo Guido mi disprezzava... forse Lei non lo sa: oh! la bellezza non basta, egli non mi vedeva più, me ne accorgevo e soffrivo e... soffro ancora! Lei ha raccolto il suo ultimo respiro... mi ha cominata? dia...

Non poteva più parlare — affermò Linda, per non essere crudele palesando la verità — ma avrà pensato a sua moglie, le disse nel suo cuore: «Sofia, pietà di me, ed usci di là confortata, riprendo: — Ritornarò al più presto, mi permette?»

XI.

Quella visita lasciò a Liada un' impressione dolcissima, atta a sollevarle l'animo. Nei giorni susseguenti, macchinamente ricordò il suo studio, raccolse mille oggetti dimenticati, un tempo ai cari, ora ricoperti di polvere, alla rinfusa con libri, colori, tavolozze. Quando il disordine è nello spirito, come anche le cose inanimate si risentono dell'abbandono, dell'incuria! La stanza di una

A Volo. Atene 14 — La Grecia ha dichiarato il blocco del golfo di Volo. Il comandante turco di Volo ha invitato gli abitanti che erano fuggiti a ritornare in città.

Combattimento.

Atene 14 — Un bravo dispiacito da Arta annunzia che dalle sei aut. cominciò un combattimento sanguinoso a Griboro sulla strada di Filippide. Le perdite da ambo le parti sono gravi. Il combattimento continua.

Le polemiche del giornale intenzionale contro il Ministero.

Atene 14 — In seguito ad un articolo dell'Efimeris, in cui si attaccò il ministro presidente Ralli, re Giorgio s'è trovato costretto a pubblicare un comunicato in cui è detto, che nessuno dei giornali greci respicchia le idee del re.

Dolyannis riprova lo sgombero di Creta.

Atene 14 — L'ex ministro-presidente Dolyannis, intervistato, biasimò che la Grecia abbia sgomberato Creta senza aver ottenuto un compenso; aggiunse che la Grecia non si accorderà giammai a pagare un'indennità di guerra.

Le trattative di pace.

Atene 14 — Quantunque finora non si abbiano notizie positive se la Porta abbia accettato l'armistizio, l'incapacità di Edhem passiv fa arguire che gli abbia ricevuto l'ordine di sospendere le ostilità.

Intanto il Governo greco fa nuovi preparativi e dà grandi commissioni di armi.

Costantinopoli 14 — Sembra che la Turchia sia disposta a cedere alla Grecia l'isola di Creta, ma solo in cambio della Tessaglia.

Intanto ecco qual'è la situazione al presente: Nelle ore trascorse 6 settimane, dacché è scoppiata la guerra, la Turchia ha dato prova di saper rispettare il diritto della gente; la Turchia non batteva quella che ha provocato la guerra, né essa ha sfruttata le sue vittorie come par avrebbe potuto fare agevolmente. Da tutto questo però non ne viene che la Turchia debba anche lasciarsi imporre, dall'Europa, senza altro, le condizioni della pace.

Alti personaggi turchi dicono: Noi dobbiamo mostrare alla nostra azione vincitrice che essa trae veramente vantaggio dalla situazione presente. Se non facciamo così, l'Europa non potrà giovare; né punto né poco, e d'altra parte si proverebbe il malcontento popolare dal quale il Governo potrebbe venir annientato o spazzato via addirittura. Dunque non possiamo più lasciarci dettar legge dall'Europa; noi procureremo

di metterci d'accordo colla Grecia, e sappiamo ben noi quel che abbiamo da fare. La Grecia non può fornire alcuna seria garanzia per l'indennità di guerra. Per pagare la spesa di guerra la Grecia impiegherebbe troppo tempo; forse le occorrerebbero dei decenni per soddisfare al suo debito. Solo i 2 milioni che la Turchia ha già spesi per la guerra, la Grecia li dovrà pagare immediatamente.

Cosicchè l'unico modo possibile per la Grecia di indennizzare la Turchia, consisterebbe nella cessione, alla medesima della Tessaglia.

Il cambio la Turchia cederebbe spontaneamente l'isola di Creta alla Grecia. Noi — dicono sempre gli alti personaggi turchi summenzionati — cediamo di buon grado Creta alla Grecia. Del resto quell'isola le procurerà sopraggiunti maggiori benefici di quelli che ha ceduti a noi, che pure avevamo a nostra disposizione i mezzi per cingerla di ridoleggiati e di battenti i bresciani.

Parigi 14 — Giorno, le condizioni poste dalla Turchia per la pace e l'attitudine delle Potenze di fronte a quelle pretese, in questi circoli politici si afferma essere la Potenza dell'avvio che la Grecia non debba soffrire perdita di territori. Epperò quanto prima presso il passo di Melina si affetterà una rettilinea della frontiera desiderata già da molto tempo e che gioverebbe a metter fine alle questioni di confine fra Grecia e Turchia.

Alla pretesa della Turchia che la Grecia le ceda una parte della sua flotta, probabilmente si opporranno la Francia e l'Inghilterra. Invece è riguardata come assolutamente legittima l'esigenza della Turchia di essere corrispondentemente indennizzata delle spese di guerra.

L'indennità dovrebbe ammontare a 100-120 milioni di franchi. Per pagare questa somma la Grecia dovrebbe assumere un prestito, per il quale toccherebbe alle Potenze rendersi garantenti. Ma le Potenze non si assumono questa garanzia se non a patto che la Grecia si sottoponga al controllo dei Governi europei.

Però a questo proposito sono tuttora pendenti le trattative.

La Grecia sotto curatela?

Roma 14 — Le Potenze stanno trattando per istituire una commissione internazionale del debito greco, come già si fece per la Turchia. La commissione avrà sede in Atene e procederà alla riscossione delle dogane e di altri ceppi, per far fronte al pagamento dei tagliandi del prestito e dell'indennità di guerra alla Turchia.

Marinai italiani maltrattati.

Costantinopoli 14 — Due marinai del

Galileo scesi a Ismid per compere provviste furono maltrattati dai turchi che si impadronirono dei loro barili. L'ufficio telegrafico si è rifiutato di trasmettere la notizia del fatto, che il comandante del Galileo dava a Piana, ambasciatore italiano a Costantinopoli. Il comandante fece sbarcare un distaccamento armato che occupò l'ufficio telegrafico finché non fu trasmissa il dispaccio.

LEGISLAZIONE SOCIALE

I PROGETTI GUICCIARDINI

La Cassa per la vecchiaia.

Come inizio e avviamento a quel complesso di leggi sociali, volte a favore delle classi operarie, che da tanto tempo i vari Governi succedutisi proclamano la massima cura, l'onorvole ministro d'agricoltura, industria e commercio, ha presentato alla Camera dei deputati due progetti di legge: quello sul lavoro nelle miniere, e quello per la istituzione d'una Cassa Nazionale di previdenza per la vecchiaia e la invalidità degli operai.

È occorso a noi d'incontrarci in industriali poderosi, che avevano al loro salario operai in gran numero e che pare ignoravano del tutto l'esistenza della Cassa Nazionale.

Oh! disdono non per toglier merito al ministro che propone una seconda Cassa Nazionale, avendo una adope' affida, ma per mostrare quanto poco popolare siano ancora presso di noi i principii della previdenza; tanto fra le classi operarie quanto fra coloro che ad esse hanno interesse e dovere di provvedere.

Una tale convinzione — certo non confortata, ma generale — lascierà il più abbastanza scettici sull'efficacia reale della nuova Cassa per la vecchiaia, che si vuole aggiungere alla già esistente per gli infortunati sul lavoro.

La fondazione di istituti così fatti si ricollega a tutto il grandissimo problema della previdenza e della assicurazione operaie, problema che, diciamo il vero, l'Italia non ha potuto ancora affrontare per le strette condizioni economiche generali e per le speciali condizioni delle sue industrie. Allora solitamente certe istituzioni rispondono a bisogni sentiti

APPENDICE DEL TRIULI (17)

ANNA BERTON-FRATINI

Qual è la vera?

Fuggita... ma troppo tardi. Quando egli cadde ammalato, doveva involarmi allora, mandare a Lei un avvertimento di raggiungerlo suo marito, non mettermi io, la sconosciuta, al suo capezzale. Lei pare?...

Non è mai andata a visitare la sua tomba? Se vedesse che grandioso monumento! Vi è sulla colonna il busto del mio povero Guido al naturale. Non lo ha proprio mai veduto?...

Non è mai andata a visitare la sua tomba? Se vedesse che grandioso monumento! Vi è sulla colonna il busto del mio povero Guido al naturale. Non lo ha proprio mai veduto?...

persona infelice, ha una fisionomia propria: l'impronta di una mano distratta è là, su quel quadrato spiezzato, su quel calamaio ove l'inchostro è disseccato, su quelle fotografie ove la polvere stende il velo sui cari volti. Oh! come, toccando le reliquie di un passato già lontano, strane voci del fondo della coscienza ci avvertano che il nostro dolore, non dando tregua, si presenta, ci ha staccati da un mondo, in altri tempi palpitanze intorno a noi ed ora scomparse in vane querele.

Avete avuto delle pene, dispiaceri nuovi? La serietà di Sofia aumenta, dopo le prime espansioni: — Oh! sì! — Raccontate... raccontate. — Un mare di noie — cominciò Sofia. — Dal mio matrimonio non accorgo figli, come già sapete. Il povero Guido mi lasciò erede di tutta la sua sostanza. Ed ecco i parenti, intantarsi una lite, che perderanno, come mi assicurano gli avvocati; ma intanto, che emozioni, che viaggi in casa! Poi feci la scoperta di agenti infedeli; vedo gli averi miei minacciati da una folla d'intriganti. E, come se ciò non bastasse, mi sturbano la testa con dei pettegolezzi... — Di che si tratta? — La ricchezza mi pesa, come mi è d'impecio il povero giovane: ho solo ventisei anni. Piovono adesso le domande di matrimonio; comprenderete, cara Linda, che ho rifiutato tutti i pretendenti. Amavo tanto Guido e, senza intenderlo bene, lo esaltavo al superiore a coloro che mi corteggiavano! Adesso poi, che so di non essere stata tradita, lo amo come se fosse vivo, lo vedo sempre, e non amerò che lui, per tutto il resto della mia vita! Linda si commosse, e con timida esitanza insisté: — Che volete fare? si giovane? si giovane! Passar tutta l'esistenza sola, senza appoggio sicuro: un marito questo vi converrebbe. Sofia accennò di no, e di no. — Non avete più i genitori — ripiechiò l'artista: — nessun parente pro-

simo; quelli di Gerri v'intentano qualche cosa! — Sapete cosa ho deciso di fare per intanto? — proruppe animata la vedova: — Sentiamo. — Un viaggio, un lungo viaggio! Poi vorrei svernare a Firenze, nella città dei fiori, divisa da questa gente che mi opprime. — Il progetto non è brutto. — Ebbene — disse Sofia — ma sono sola; viaggiar sola con una cameriera, capirete... Sofia, timida, guarda Berilista con gli occhi, pallida, nell'ombra sinistra di quello studio, ad un'idea luminosa: la scocorre. — Oh! se volete venire a me... esclamò supplichevole. — Viaggiate con voi? — Sì... viaggiare con me e... per lungo tempo. Siamo ricche: entrabbe; soffriamo per l'istessa ricchezza: volendate perdendo la salute... oh! sarebbe così bello effettuare questo sogno! Liada, rannuvolata in un subito, non ebbe cuore a rispondere. Il miraggio di una libertà assoluta le sfuggiva, lasciandola disgustata della catena che le voleva mettere ai polsi. Perché non c'era maritata? Per essere libera, il suo cuore era troppo tenero per avvertirsi impudicamente a qualcuno; tremava d'amor l'uomo, di darsi tutt'volta ad un'amico infelice, di stringere al suo petto un orfano. La libertà! Disporre dei suoi giorni, non dipendere dall'uno d'alcuno. Sì; ora fatta per l'indipendenza!

e raggiungono i loro fini, quando già essi precedentemente percorso dal paese il non breve cammino...

Ora in ciò — non occorre dirlo — il nostro paese resta ancora a immensa distanza dalle altre nazioni moderne.

Da noi, la Cassa Nazionale, del 1884 al 1893, assicurava 726 mila operai. Tengasi pur conto della differenza...

Sotto questo aspetto, ciascun vede lo stretto legame che il progetto qui avventuriamo ha con quello che regola gli inforniti...

Ammettiamo che in Italia non sia facile adottare in tutta la sua estensione il concetto dell'obbligatorietà dell'assicurazione...

Comunque, non è a dubitare che la Cassa per la vecchiaia verrà approvata dal Parlamento.

Il fondo iniziale della Cassa sociale sarà di dieci milioni, formato dall'assegnazione di cinque milioni dei biglietti...

Questo patrimonio iniziale andrà poi aumentando con altri capitali, e cioè: la metà del valore dei biglietti di Banca...

Diversamente fu formata l'altra Cassa esistente, quella per gli inforniti. Furono chiamati i principali istituti, le Casse di Milano, di Roma, di Torino, di Bologna...

Come si vede, la cosa è diversa. Oggi è lo Stato che direttamente interviene e assume un'iniziativa, che è nella sua funzione.

realizzarsi soltanto se, come abbiamo già detto, tutta una serie di altri provvedimenti...

Il re del Siam

È giunto ieri mattina a Venezia col suo yacht. Ricevuto con tutti gli onori dal duca di Genova e dalle autorità...

SINTOMI

Il Figaro fa un nuovo e grande saggio dell'imperatore Guglielmo II, concludendo che il francese si dimenticò gli odii...

L'incendio del LEONA

Il fuoco a bordo - L'energia del capitano. 18 fucolati tentano fuggire - 13 morti.

La bandiera nera. Telegrafato da New-York 18. L'Agenzia Stefani deve averci già annunziato il terribile incendio che si è manifestato sul piroscalo Leona...

Il Leona è un piroscalo americano che fa il servizio delle coste del Delaware, della Carolina, della Florida, fino alla Louisiana e al Texas.

Il Leona era partito sabato da New-York diretto precisamente al Texas con un equipaggio molto numeroso e una sessantina di passeggeri.

Verso mezzanotte il capitano passeggiava fumando sul ponte di comando, quando gli si avvicino uno degli ufficiali...

Si trattava dunque di lottare con tutte le forze contro il fuoco, ma era necessario non dar l'allarme ai passeggeri, che avrebbero potuto inceppare gli sforzi per la salvezza comune.

L'equipaggio decise di obbedire come un sol uomo e cominciò l'energica lotta contro l'elemento distruttore.

Ma poco dopo si produsse un incidente che per poco non rese vana l'energia condotta dal capitano.

Erano disotto fucolati che disertavano vigilatamente dal loro posto nell'ora del pericolo e cercavano di abbandonare lo steamer, che giudicavano perduto.

A quella vista il capitano, col revolver in pugno, stava per sbandierare contro i disertori, allorché un nuovo e più terribile incidente accrebbe ancora il pericolo.

Avvenne allora una scena inenarrabile: mentre parte dell'equipaggio accorreva a raccogliere i feriti e a tra-

sporarli nell'ambulanza; mentre i passeggeri, resi pazzi dal terrore, correvano urlando per il bordo invocando aiuto...

Ma il fuoco, aiutato dall'esplosione, si estendeva e il pericolo si faceva sempre più grave. Il capitano ordinò ai marinai di abbandonare i feriti e rimettersi alle pompe.

Il capitano ritornò verso di loro e facendo altra volta prova d'una energia straordinaria, riuscì ad impedire a quei disgraziati folli di paura, minacciandoli di morte, di perdersi, annegando nel mare per sfuggire al fuoco che era a bordo.

Si poterono allora contare le vittime. Esse sono tredici, cioè sette donne, quattro uomini e due bambini.

Il Leona rientrò nel nostro porto lunedì, con la bandiera nera all'albero di maestra e con la prua completamente distrutta dal fuoco.

Una folla enorme si ammassò ben presto sulle scale per assistere allo sbarco dei passeggeri e del disolito fucolati, che, denudati subito dal capitano, furono ammassati e condotti nelle carceri per essere poi giudicati.

E' unanime l'ammirazione per il valoroso capitano e per i suoi ufficiali, che salvarono più di cento individui da una perdita sicura, e pare che il governo americano voglia dar loro un premio adeguato al coraggio e all'energia dimostrati.

Le profezie degli almanacchi

Gl'oroscopi, un dispaccio da Parigi ci diceva che in un almanacco inglese si preannunciava vagamente lo spaventoso incendio di Parigi.

Il Pescatore di Chiaravalle esprime le seguenti predizioni per il maggio 1897: «Un grande incendio può apportare la desolazione in un gran numero di famiglie».

«Tutta una nazione è in lutto per un personaggio importante».

«Numerose vite umane periscono in un accidente».

«Un gran numero di principi debbono viaggiare».

Quindi non solo l'incendio, ma la morte del duca d'Annam era profetizzata.

CALEIDOSCOPIO

Spiaggia. Il bel seno di Tali Olvezza di conchiglia. Oggi ha palpitò chiari e di spuma frangibile. Pieni di maraviglia E tritoni e pesci Fanno gli occhi di triglia E sciamano diserti. Stanno lì sulla spiaggia Esotica da le ondate. Col sole alto che irraggia. Contro le vaghe ondate Lanciano verdi ondate L'alga sottomarina.

Creosote friulano. Maggio (1897). Un legato del Papa viene in Friuli per informarsi dei modi iniqui usati dal Patriarca col suoi sudditi.

Un pensiero si giorno. Armate del santuario universale, le donne si contriveranno dritti ad una teocrazia.

Ognazione utili. Contro il dolore dei piedi. Lavate ben bene i piedi in acqua con soda suo all' per cento e con sapone alla mattina; scioglate e mettete calce di bronzo prima appoggiato di dentro con acido salicilico gr. 5, acido tartarico gr. 10, acido borico gr. 10, ossido di zinco gr. 25. Taleo preparato gr. 60. Ripetete mattina e sera per alcune settimane. Non abbiate timore che col - maniar indietro - il dolore si possa verificare inconvenienti.

La finge. Monoverbo. DNTD. Epigrafe del monoverbo precedente. DIVERTI (di vi e ti).

Per Balca... In Tribunale. Imputato, non si parla al giudice con le mani in tasca. Ma, signor presidente, mi trovo qui per averla messa in quello degli altri: dove diavolo deve dunque mettersi? Panna e Forbice.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 17 maggio - Ajello, Azzano Decimo, Maniago, Medua, Pasian Sciarvonesco, Ruvignano, Tarcento, Tolmezzo. Martedì 18 id. - Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo. Mercoledì 19 id. - Latisana, Pozzuolo, San Daniele. Giovedì 20 id. - Sacile. Sabato 22 id. - Pordenone.

Terremoto a Cormons. Alle ore 11,30 pom. di giovedì a Cormons vi fu una leggera scossa di terremoto in senso orizzontale, che durò qualche secondo. Un'ora più tardi ne seguì una seconda della stessa durata e intensità.

Personale giudiziario. Rouchi, vicecancelliere alla Pretura di Tolmezzo, è nominato vicecancelliere aggiunto al Tribunale di Casale; al suo posto è nominato Ostelli.

Cronaca triste. L'altra sera col diretto delle 835 scese alla stazione di Codroipo un pazzo. Viaggia di Udine con un signore, del quale imitava tutti i movimenti. A Codroipo il povero diavolo, appena posto piede a terra, abbracciò una donna. Venne rimandato in modo sicuro a Udine col primo treno.

UDINE (La Città e il Comune)

I nostri Onorevoli. Nella seduta di giovedì della Camera l'on. Pascolato ha interrogato il ministro della guerra sul decreto che esonera il colonnello commissario cav. Luigi Corso dalle funzioni di direttore generale dei servizi amministrativi al ministero della guerra.

Nella seduta di ieri della Camera l'on. Pascolato ha interrogato il ministro delle poste e telegrafi sulla soppressione degli Uffici postali in Tunisia, deplorando l'inconveniente che ne derivano.

Gli on. Marinelli e Morpurgo, con altri deputati, hanno preso l'iniziativa per una proposta di legge tendente ad elevare gli stipendi degli insegnanti delle Scuole e degli istituti tecnici nella stessa proporzione con cui furono accresciuti quelli degli insegnanti dei Ginnasi e dei Licei con la legge 25 febbraio 1892.

Leva della classe 1877. Il Ministro della Guerra ha dato istruzioni alle autorità intorno all'esame definitivo ed arrolamento degli iscritti della classe 1877, raccomandando vivamente ai Municipi che i documenti relativi alla assegnazione alla III Categoria degli iscritti vengano esattamente compilati e trasmessi alla Prefettura non meno di dieci giorni prima di quello fissato per l'esame degli iscritti stessi, accompagnando tali documenti con uno speciale elenco nominativo degli iscritti che ritengono di aver diritto alla III Categoria, e ciò perchè il Consiglio di Leva possa fare le sue operazioni di controllo.

L'imposta sui fabbricati. Telegrafano da Roma che la Commissione che esamina il disegno di legge sull'imposta dei fabbricati, nella seduta di ieri ha approvato, trasmettendoli al ministro, alcuni quesiti, fra cui uno relativo alle quote minime inferiori a un'imponibile di lire 15. La Commissione si è prorogata al 25 corrente.

Per gli impiegati straordinari dei lavori pubblici licenziati. Il Ministero dei lavori pubblici fa conoscere che potranno essere conferiti agli impiegati straordinari dell'amministrazione dei lavori pubblici, licenziati non prima del 1890 e che non abbiano oltrepassati i 50 anni di età, i posti di custode idraulico di quarta classe, di guardiano idraulico, di custode di bonifera di terza classe, di fanalata di terza classe, di capo cantoniere e cantoniere nelle strade provinciali, e di inserviente di terza classe del genio civile, che sono o si renderanno vacanti entro un triennio dalla pubblicazione del decreto stesso fatto nella Gazzetta Ufficiale del 28 aprile scorso.

Tiro a segno. Domani dalle ore 7 alle 9 ant. lezioni dalla quinta alla decima.

Per i lavori al Santuario delle Grazie l'acqua nella Roggia di Palma sarà rimessa domani a sera, anziché questa sera.

Il processo si farà. Siamo informati che il processo contro il Cittadino Italiano per la riproduzione della lettera di Garibaldi contenente l'apologia del regicidio, e che occasione sabato scorso il sequestro del giornale, si farà sollecitamente.

Condoglianze. Da Treviso mi giunge la triste notizia della morte del giovinetto quattordicenne Alfonso Tonello, dopo lunga e penosissima malattia. Alla desolata famiglia possa venire almeno in parte lacerbità della ferita, il sapere che il suo Alfonso ha finalmente cessato di soffrire, e la consolazione di nulla aver risparmiato per conservare quella cara esistenza. L. B.

Omologazione di concordato. Con sentenza di ieri di questo Tribunale fu omologato il concordato proposto dal fallito Comelli Eugenio negoziante in coloniali ad Artegna, in base all'offerta di lire 2500, da esso proposta, e da pagarsi ai creditori, nella percentuale loro spettante, entro 15 giorni dal passaggio in giudicato della sentenza.

TEATRO MINERVA. Spettacolo di beneficenza.

Questa sera avrà luogo la prima delle due rappresentazioni a beneficio della Società protettrice dell'infanzia. Siamo certi che il pubblico accorrerà numerosissimo, sia per compiere, divertendosi, una buona azione, sia ancora per dimostrare la sua simpatia a tutte quelle egregie persone che sottoponendosi a non lievi disturbi e fatiche, miseramente un spettacolo che rappresenta molto bene il corrispettivo di quanto lo spettatore pagherà, a paragone di altri del genere. Non aggiungiamo parole, sapendo per lunga esperienza, che la cittadinanza udinese risponde sempre con oblite silenzio quando si tratta di fare del bene.

Avendo alcuni signori proprietari, gentilmente offerto al Comitato il loro palco, avvertiamo che per questa sera ve ne sono ancora tre disponibili.

Avvertiamo pure che, essendo stata aggiuntà un'altra fila di poltroncine su che di queste ve ne sono disponibili.

GRANDE RAPPRESENTAZIONE della Compagnia Comica eccentrica internazionale di Varietà

Sabato 15 maggio ore 8 1/2 precise. Programma dello spettacolo.

- Parte prima: 1. Orchestra. 2. Monsieur Keko, cantante comico. 3. Signorita Dolores De Pancia y Dienta, canzonettista del teatro di Madrid. 4. Frères Sautonairre, scrobati al tappeto. 5. Miss Pyy, ballerina anglo americana. 6. Coning Exposito, duettisti di caratteri dabbio. 7. Brothers Milton Stonay, pierrots musicali. Parte seconda: 8. Orchestra. 9. Romanze da camera eseguite dalla contessina Gisella de Portis. 10. Aria e coro dell'Opera Columella, del maestro Fioravanti, eseguita dall'artista signor Francesco Doretto. Parte terza: 11. Orchestra. 12. Cinematografo Edison, 12 quadri.

Orchestra composta di 50 professori e dilettanti. Maestri direttori e concertatori: Franco Escher e Giacomo Verza.

Il Teatro venne gentilmente concesso dal signor A. Vernier. La ditta Volpe-Maignani ha offerto gratuitamente l'illuminazione elettrica. La ditta G. Ricordi e Comp. rinunciano ai diritti d'autore.

Prezzi scanni: loggione lire 2; scanni lire 2; poltrone lire 3; palchi lire 15; loggione cant. 60.

Si possono acquistare palchi, poltrone e scanni, oggi dalle 11 ant. alle 2 pom., e dalle 7 pom. in poi, al Camerino del Teatro.

Domani a sera seconda rappresentazione.

Corso pratico di ripetizione presso il Collegio Paterno per quegli alunni delle Scuole ginnasiali e tecniche, che, deficienti in qualche materia, devono prepararsi ai prossimi esami di promozione e di licenza.

Per le signore. Il corallo torna di moda. I giornali di moda danno una notizia di grande importanza per una bella e decisa industria italiana.

Quest'anno ai bagni e l'inverno prossimo ai bagni, il corallo regnerà su tutta la linea.

Petrarzi Luigi, il ferito di Campoglio, di cui si occupò la nostra cronaca nei giorni scorsi, è che trovatisi degente in questo Ospedale civile, fu sottoposto stamane all'operazione per l'estrazione dei proiettili.

Verso la metà del lato destro del torace, in corrispondenza della ferita di uscita, che era chiusa da crosta, si trovarono parecchi pezzi di proiettili (mitraglia). Lesioni interne non si sono rinvenute.

Il ferito è sempre irregolarmente febbricitante.

Mercato foglia di gelso. Discreta quantità di foglia fu portata oggi al mercato e i prezzi furono da lire 8 a 10 il quintale, senza bustode; quella con bustode non ha cominciato a comparire sul mercato.

Tribunale penale. Piccoli delinquenti.

Oggi si svolge dinanzi al nostro Tribunale il processo contro sette ragazzi, imputati di vari furti, dei quali ebbe già ad occuparsi ripetutamente la stampa cittadina. Essi sono:

Zanero Battistino di Diòdoto, di anni 15, nato e domiciliato a Sammartin, pregiudicato; Gervasi Vittorio Emanuele di Gervasio, d'anni 13, nato a Treviso e domiciliato a Udine, pregiudicato; Aloisio Umberto di Giuseppe, di anni 14, da Udine, pregiudicato; Dretti Girolamo di Angelo, d'anni 14, da Udine, idem; Jacuzzi Pietro di Luigi, d'anni 13, mendicante, di Udine, idem; Marini Attilio di Davide, d'anni 12, mendicante, da Rovereto di Varso, domiciliato a Udine, idem; tutti questi detenuti. Gervasi Aristide di Gervasio, d'anni 11, nato a Treviso e domiciliato a Udine, idem.

Fanfara di cavalleria. Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla fanfara del reggimento cavalleria «Lodi 15» domani 16 maggio dalle ore 17 1/2 alle 18 1/2 nel piazzale della Stazione:

- 1. Marcia «La nostra bandiera» Gandino
2. Waltzer «Omaggio a Chopin» Mariani
3. Mazurka «Dolce memoria» Colucci
4. Waltzer «La pace del cuore» Migliavacca
5. Polka «Miasela» Trigona.

Banda militare. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 26° reggimento fanteria eseguirà domani 16 maggio in Piazza V. E. dalle ore 20 alle 21 e mezza:

- 1. Marcia «Il vessillo dell'armata» Gemme
2. Mazurka «Sotto i castagni ombrosi» Farback
3. Gran divertimento «Don Paquita» Donizetti
4. Waltzer «Homage a Waldteufel» Bracco
5. Scena e congiura «Gli Ugonotti» Meyerbeer
6. Polka «Amor che passa» Fanchiotti.

La mortalità dei bambini raggiunge tetto dalle proporzioni considerabili, e ciò ha necessitato di commissariati ai bimbi appena nati ad alimentare e sostenerli ad un tempo che dia loro forza senza affaticare le gracili membra. A ciò provvede mirabilmente la «Pastangalia» una pastina fabbricata con acqua di Rosa e Umbra, nutriente, leggera, di facile digestione e tale da poter essere portata a perfetta cultura senza appassirsi. Già buon numero di medici e levatrici la consigliano alle puerpere ed ai convalescenti di malattie gravi.

Buona usanza. Offerta fatta alla locale Congregazione di Carità in morte di

Fracassetti cav. Giusto: Tallini Achille lire 1. Grangi Teresa; Pultin Sprigolo Anna lire 1. Toso Edoardo 1. Barci Luigi 1. famiglia Garipani di Gorizia 10. Battistello Domenico; Rajoni Giovanni lire 1. Beari Francesco di Fagnola 1. Per l'Associazione «Scuola e Famiglia» in morte di Fracassetti cav. dott. Giusto: Debalbi prof. dott. Giuseppe lire 1. Per l'Istituto Desolito in morte di M. R. P. Donato Bianchi: il parroco di Cussignacco lire 4. fratelli Doria 1. Fracassetti cav. Giusto: Paolo Gasparde lire 1. De Maria Mario; Rosso Giuseppe lire 1.

Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine. R. Istituto T-sonico. 14-5-1897. Table with columns for date, time, temperature, wind, etc.

CORTE D'ASSISE

Appiccato incendio.

Nell'udienza di ieri si assai l'interrogatorio dell'accusato Mario Domenico, che è negativo in tutto, e si sentirono i testi, nessuno però dei quali poté confermare l'accusa.

Stamane vi fu la requisitoria del P. M., che chiese un verdetto di colpeabilità, e l'arringa dell'avv. Bertacchi, che chiese l'assoluzione del Mario per mancanza di prove.

Dopo un breve, e, al solito, imparziale riassunto del Presidente, i giurati pronunciarono un verdetto di assoluzione.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 14. Presidenza Zanardelli.

Esaurite alcune interrogazioni ed approvate senza discussione alcune leggi, si svolgono le interpellanze sulla nostra politica in Africa. Gli interpellanti fanno un po' d'accademia di parole. La Camera è spopolata e svogliata.

Rivista sportiva settimanale

In Italia e fuori.

Nei circoli aristocratici inglesi e americani è divenuto di moda un nuovo genere di sport: il guidare le locomotive. Il giovane miliardario George Gould è un espertoissimo macchinista, che guida la sua locomotiva per notti intere col vento e pioggia. Il suo collega John Jacob Astor percorse sulla macchina la linea della ferrovia centrale dell'Illinois. Il padre di quest'originale sport fu il defunto duca di Sutherland, che sapeva maneggiare la locomotiva meglio del più esperto ingegnere.

Il marchese di Dowdshire si è fatto costruire nel suo parco di Emsaympsted una ferrovia privata per potersi esercitare nel dirigere le locomot. va.

La dichiarazione dei periti medici sulla morte dei Frezzi

Roma 14 - Oggi si riunirono, a mezzogiorno, i periti Durante, Marchiafava, Filippi, Depada e Pardo. Alle ore due presentarono all'autorità giudiziaria le conclusioni. Tutti, eccettuato Depada - secondo l'Avanti - escludono che il Frezzi sia morto per suicidio, ed hanno stabilito che si tratta di assassinio.

Un pietosissimo dramma d'amore

Bologna 14 - I fidanzati Michele Pellegrino, ventenne, e Rosina Savasta, diciottenne, per quistioni sorte tra i rispettivi parenti, si erano dovuti lasciare, nonostante che persistesse vivo e reoiproco amore.

La Rosina, visto inutile ogni altro tentativo, decise di suicidarsi non prendendo più cibo: così ieri dopo sedici giorni la povera fanciulla moriva.

Il Pellegrino, saputo la notizia, come un pazzo si slanciò sulle scale della Rosina, implorando ginocchioni i parenti che gli facessero vedere per l'ultima volta il suo angelo adorato. Costoro si rifiutarono di aderire alle sue preghiere, ed egli, disperato, tornando a casa bevve una soluzione di sublimato corrosivo. Difficilmente potrà essere salvato.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'opposizione in Senato.

Roma 15 - In Senato va accentuandosi l'opposizione ai progetti ministeriali.

È sicuro che fra i senatori che hanno un grado nell'esercito, soli quattro sono favorevoli al progetto dell'on. Peloux.

L'abuso delle interrogazioni.

Roma 15 - Malgrado l'enorme numero di interrogazioni iscritte all'ordine del giorno della Camera (sono più di 80), ogni giorno se ne presentano in buon numero di nuove, mentre non si riesce ad esaurirne che 3 o 4 per seduta. Andando avanti di questo passo, fra giorni si supererà la cifra di 100.

L'on. Zanardelli ha perciò molto opportunamente richiamato su ciò l'attenzione della Commissione del regolamento, perchè trovi sollecitamente un mezzo per mettere un freno ad un simile abuso, che, mentre scontenta tutti, paralizza il lavoro serio e proficuo della Camera.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 14 maggio.

Le brine calate un po' da per tutto, hanno fatto riflettere i nostri detentori, i quali oggi sulla nostra piazza si sono dimostrati meno favorevoli alla vendita della seta.

Il freddo faor di stagione che abbiamo potrebbe esser causa di altri malanni, e cambiare in parte l'opinione che si aveva d'un raccolto bozzoli regolare.

Oggi sul mercato serico non mancavano le richieste, ma furono definiti meno affari ed i compratori quantunque disposti ad accordare piccoli aumenti, difficilmente trovarono chi acconsentisse.

(Dal Sole).

Bollettino della Borsa

UDINE 15 maggio 1897.

Table with columns for Rendita, Azioni, Cambi e Valute, and various financial data points.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazio doganali è fissato per oggi a 105.12.

La Banca di Udine cede ora a scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Totti, cavalier prof. P. V. Donati, avv. dott. Cacciari, avv. prof. G. Magnani, avv. dott. G. Quirico, in congregra, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimemente per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

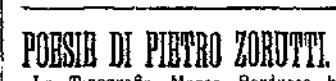
per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispesie, difficoltà digestioni e costari di qualunque forma.

Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

Appartamento d'affittare. E' d'affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentini n. 4.

LA STAGIONE. Anno 15° - Splendido Giornale di Moda. Anno 150. Basso a Milano il 1 e il 18 d'ogni mese in due edizioni, uguali però nel formato. Ciascuna edizione dà, ogni anno, 24 Numeri (2 al mese): 2000 incisioni, 12 appendici con 500 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 Panorami in croquis, ecc. - La Grande Edizione dà in più 34 figurini (3 al mese) colorati finemente all'acquaforte.



ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA

DELLA SOLE DI VIENNA Assistenza per molti anni del dott. prof. Svetelnich. Visita e consulti dalle ore 8 alle 11. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

POESIE DI PIETRO ZORUTTI.

La Tipografia Marco Bardusco ha pubblicato la seconda edizione delle POESIE DI PIETRO ZORUTTI (edite ed inedite) pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi di pagine XXXV-498, 856, con sei incisioni e ritratto, L. 8; francha a domicilio L. 8.80. Dispense separate di pagine 16 cent. 10 ciascuna.

KOSMEODONT PREPARATO DENTIFRICO di ANGELO MIGONE & C. Milano - Via Torino, 13 - Milano. Il KOSMEODONT-MIGONE preparato come elixir, come Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparati di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come i migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Acqua naturale purgativa della sorgente di LOSER JANOS BUDAPEST (UNGHERIA). È un medicinale ormai conosciuto universalmente, e lo comprovano i molti pareri di celebrità mediche, fra le quali i seguenti: Un rimedio sovrano, una vera conquista e beneficio di molti sofferenti. Roma. Cav. dott. U. Gambini. È di certissimo effetto. Udine. Cav. dott. F. Colotti. Una volta prescritta non vi si può più rinviare qualora occorre un purgante pronto, sicuro e sovrano da inconvenienti. Verona. Prof. R. Masalongo. Viene preso volentieri dai malati, produce l'effetto desiderato senza disturbi. Roma. Prof. comm. G. Baccelli. Può rivalleggiare con qualsiasi altro purgante. Livorno. Cav. dott. O. Moratti. La raccomandazione di preferenza alle altre sorge, perchè spiega l'azione sicura e rapida a dose piccola. Siena. Prof. avv. A. Cantieri. La preferisco a tutte le altre congeneri. Pisa. Prof. P. Grocco. Azione efficacissima, purgante facile e blando, gusto gradevole. Roma. Prof. comm. O. Saglione, medico di S. M. il Re d'Italia. Efficace purgante bene tollerato dagli infermi. Napoli. Prof. E. de Bonis. Effetto pronto, sicuro, la raccomandazione di preferenza alle altre congeneri. Venezia. Dott. C. Galza. L'ORIGINALE acqua purgativa della mia sorgente porta il facsimile. Copia di approvazioni mediche a richiesta gratuita. Depositari generali per Udine e Provincia Udine - Pios e Savagna - Udine.

Roma Rivista politica parlamentare. Questa splendida rivista, che è l'unità del genere che veda la luce in Italia, si pubblica ogni domenica, e si vende nei libri più accreditati. ABBONAMENTI: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Un num. separato, cent. 25. Dirigersi per associazioni e pubblicità al ROMA, rivista politica parlamentare, Via Tritone Nuovo N. 9 - Roma.

La Ditta Girolamo Zacum UDINE - Va Porta Nuova N. 9 - UDINE avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di Mobili in legno ed in ferro e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza. Trovansi pure dei bellissimi mobili per stanze da ricevere in stile antico.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

# FERRENOSIO FAVARA

SUCCO D'UVA CONDENSATO  
PRIVO DI ALCOOL

contiene allo stato naturale RILEVANTI QUANTITÀ DI FERRO E FOSFORO

Preparato colle migliori Uve del Marsala e Sterilizzato con sistemi speciali

Premiato a Roma, Amsterdam, Milano, Bordeaux, Atlanta, Buenos-Ayres, ecc.

**Il migliore, più semplice e naturale ricostituente**

Ho sperimentato nei bambini della mia clinica e nella pratica privata il **Ferrenosio** dei signori Fratelli Favara e Figli, e posso dichiarare che esso è un'ottima ricostituente in specie nella convalescenza di gravi malattie, ed in quelle forme umefiche, accompagnate o sostenute da stipsi, o da fatti disepatici gastro-intestinali, delle quali gli altri preparati ferruginosi sono poco o niente iditerali. Il suo sapore dolce lo rende graditissimo ai bambini, anche diluito in acqua sotto forma di bevanda. È una buona applicazione di terapia a tarale che merita di essere apprezzata e diffusa.  
Roma il 10 Aprile 1897.

Prof. LUIGI CONCETTI  
Incaricato dell'insegnamento di Clinica Pediatrica  
nella R. Università di Roma  
Primario nell'Ospedale del Bambino Gesù

Il più grande dei chimici analisti del mondo il **Fresenius di Wiesbaden**, concluda una sua dettagliatissima analisi del **Ferrenosio Favara**, col dire che è un succo d'uva concentrato, special-mente ricco di acido fosforico e di ferro.

Esso è un alimento prezioso pel suo profumo d'uva gratissima, pel suo sapore delicato, grato sempre a tutti, è un prodotto che la natura ci offre e che l'arte ha saputo conservare cogli i suoi fattori, anche i meno percettibili, completamente intatto, come accostò il prof. Cetti dell'Università di Roma, e perciò esso è il mezzo unico e solo, almeno fino ad oggi, col quale si può dare all'organismo il ferro ed il fosforo nella loro forma organica naturale, ma in dose maggiore, sotto una forma più appetita e di più facile digestione di quello che si può dare colla qualsiasi altro alimento ed anche in dose dieci volte maggiore di quello che il ferro lo si dà con tutte le acque minerali ferruginose.

L'esperienza clinica e la pratica giornaliera può confermarci am-plemento il concetto teorico ed in oggi il **Ferrenosio Favara** è l'unico preparato di ferro che possa veramente riuscire in tutte quelle

malattie, clorosi, anemia, rachitide, ecc., nelle quali sono indicati pre-parati di ferro a di fosforo.

Prof. Cav. ILVIO PLEVANI  
Direttore delle Farmacie dei Fatebenefratelli  
di Milano

«Certifico per intima convinzione dei non pochi fatti da me speri-mentali che il «**Ferrenosio**» dei signori F.lli Favara e Figli ha un valore incontestabile, come vero ricostituente naturale, non solo per la ricchezza degli elementi necessari agli organismi ammalati, bensì per gli individui sani.

«Questo prezioso rimedio ha dato la vita a mia figlia, ridotta a Vestire dopo cinque anni di catarro intestinale, per il quale non val-vero tutti i rimedi possibili ed immaginabili, nonché la prolungata cura di latte, e l'aria elevatissima di montagna a 1100 metri.

Palermo. Prof. Dott. Ing. CATALIOTTI

Il **Ferrenosio Favara** è molto ricco di ferro, prezioso ric-ostituente, al quale si dà ora una grande importanza terapeutica.

Prof. P. FREDA — Dott. M. GIUNTI.  
Dott. CESARE BOSCHI,  
Laboratorio Staz. Agraria di Roma

A nostro giudizio i signori **Fratelli FAVARA di Marsara del Vallo** si sono guadagnati un vero e reale titolo di benemerenza, non tanto dalle pietose mammine, quanto da tutte le giovanotte (e spet-tere) sane e deboli, che per quattro quinti costituiscono il genio sesso, fornendo un preparato naturale ferruginoso di squisito sapore e di aroma delizioso si da riuscire ricercato e gradito persino a pulci aristocraticamente fini.

Comm. Dott. LUIGI CASATI di Forlì

Nessun dubbio che in un tempo più o meno prossimo il vostro **Ferrenosio** avrà una riputazione degna del preparato. Oltre il suo valore nutritivo ed igienico e medicamentoso la gran quantità di zucchero e di uva assimilabile in piccolo volume che il vostro **Ferrenosio** contiene, per cui può esser benissimo sostituito ai numero-rosi estratti da molto tempo messi in commercio.

Ho provato e fatto provare il Vostro prodotto che è eccellente anche al gusto, ed incontra la generale soddisfazione.

Catania. A. Dott. Prof. CAPPARELLI

«In seguito all'esame ed all'uso del **Ferrenosio Favara**, non esito a dichiarare che oltre all'essere un, gradevole ed igienica bevanda attiva per i suoi, esso è un, prezioso agente di cura ricosti-tuente, preferibile a molti altri, soprattutto nella stagione calda, in cui non tutte le preparazioni ferruginose sono ben tollerate.

Catania. Dott. G. VINCIGUERRA  
Professore di Psicologia Generale  
nella R. Università

Godi di poter dichiarare che il «**Ferrenosio Favara**» è pro-venuto in persona anemica, ribelle per idiosincrasia ai preparati ferrugi-nosi, fece ottima prova, stante la forma gradevole e simpatica, sotto la quale il potere ferruginoso si presenta in idato liquido.  
Varennia, 11 Gennaio 1897.

Dott. CATTINEO FRANCESCO

Il **Ferrenosio Favara** lascia per l'eliminazione delle coner-tenenze dolorose il rosso bruno per la rimarchevole quantità di ferro che contiene, esso gode perciò delle qualità toniche e ricosti-tuenti, per le quali certi vini vengono generalmente tanto apprezzati.  
The Lancet Laboratory di Londra.

Nella stagione estiva il **Ferrenosio** è la migliore bevanda per sani ed ammalati. Usasi con acqua o con seltz, a cucchiaini, due - tre - quattro volte al giorno.

**Produttori: FRATELLI FAVARA E FIGLI**  
Mazzara del Vallo (Sicilia)

Rappresentante Generale per l'Alta Italia signor Bonardi Silvio, Corso Indipendenza, 5 - Milano.

Deposito Generale per UDINE e PROVINCIA presso la Farmacia

**GIACOMO COMESSATTI**

Via Mazzini -- UDINE -- Via Mazzini

Trovati in UDINE nelle Farmacie FABRIS, BOSERO, BIASIOLI, DE CANDIDO e MANGANOPPE. In Provincia presso tutte le principali Farmacie, e in tutte le principali Farmacie d'Italia. — Opuscoli e istruzioni gratis contro semplice biglietto da visita.

Prezzo pel pubblico: Bottiglia piccola L. 1.50 - Bottiglia grande (triplo della bottiglia piccola) L. 3.

Aggiungere spese di posta per le spedizioni